

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2015

**Il risultato netto dei 9 mesi a 84,7 milioni di euro
conferma il buon andamento della gestione operativa**

Solida posizione patrimoniale con Common Equity Tier 1 al 12%

Risultati al 30 settembre

- Common Equity Tier 1 ratio fully loaded all'11,7% (+100bps su giugno 2015 proforma¹) e transitional al 12% (+67bps rispetto a giugno 2015 proforma¹)
- Risultato Operativo Lordo di periodo a 1.417 milioni di euro (+28,6% Y/Y) con un andamento positivo del core business
- Risultato netto di periodo a 84,7 milioni di euro; -109 milioni di euro nel terzo trimestre impattato dalla chiusura anticipata di Alexandria (-88 milioni di euro netti)
- Prosegue il de-risking dello stato patrimoniale, anche a seguito della chiusura dell'operazione Alexandria²
- Procede il programma di gestione dei crediti deteriorati, in linea con gli obiettivi di piano industriale. La copertura dei crediti deteriorati, pari al 48,6%, si è mantenuta tra le più elevate del sistema bancario italiano

¹ Il dato proforma include il pagamento della cedola dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF) tramite l'emissione di nuove azioni MPS a favore del Ministero del Tesoro in data 1 luglio 2015.

² I principali impatti sullo stato patrimoniale della chiusura di Alexandria sono stati: -4 miliardi di euro di prestiti, -3,3 miliardi di euro di raccolta diretta, +0,35 miliardi di euro di Riserva AFS, -1,4 miliardi di euro di altre passività.

Siena, 6 novembre 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato i risultati al 30 settembre del 2015.

I principali risultati consolidati di Conto Economico:

- *Margine di Interesse a 1.740 milioni di euro in crescita del 12,1% Y/Y³, riconducibile al minor importo medio dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF) e al miglioramento della forbice media, effetti positivi parzialmente compensati dal calo degli impieghi fruttiferi medi e dalla flessione del rendimento del portafoglio. Il contributo del terzo trimestre è stato pari a circa 569 milioni di euro (+1,5% Q/Q) beneficiando del rimborso integrale dei NSF, avvenuto nel mese di giugno 2015, e della riduzione del passivo oneroso, a cui si è contrapposta la contrazione dei volumi e dei rendimenti degli impieghi con clientela commerciale*
- *Commissioni Nette a 1.358 milioni di euro in crescita del 5,1% Y/Y per l'aumento dei proventi da gestione del risparmio (+16% Y/Y), sostenute sia dai collocamenti (+14,3%) che dal continuing (+18,3%). Il contributo del terzo trimestre è stato pari a circa 431 milioni di euro, -10,9% rispetto al trimestre precedente, per effetto soprattutto di un calo dei proventi da collocamento prodotti, su cui incide la stagionalità*
- *E' proseguito l'efficientamento gestionale con gli oneri operativi a 1.967 milioni di euro, in calo del 2,7% Y/Y e dello 0,2% Q/Q*
- *Risultato della gestione finanziaria⁴ a 164 milioni di euro (-25,9% Y/Y), che ha risentito nel terzo trimestre della contabilizzazione della perdita derivante dalla chiusura della operazione "Alexandria" (-130 milioni di euro pre tasse)*
- *Rettifiche su crediti a 1.414 milioni di euro, in calo del 42,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sul quale impattavano rettifiche straordinarie relative alle esposizioni oggetto di Credit File Review nell'ambito dell'Asset Quality Review. L'ammontare del terzo trimestre è pari a circa 430 milioni di euro leggermente superiore a quanto registrato nel trimestre precedente, calcolato al netto degli accantonamenti straordinari registrati nel trimestre precedente. Il costo del credito annualizzato nei primi nove mesi del 2015 si è attestato a 168bps rispetto ai 260bps registrato nello stesso periodo del 2014*
- *Risultato netto di periodo a 84,7 milioni di euro, con un contributo del trimestre negativo per 109 milioni di euro, comprensivo dell'impatto della chiusura dell'operazione Alexandria (-88 milioni di euro netti)*

³ Al netto della componente relativa alla rideterminazione del valore di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF), 147 milioni di euro, che ha generato un impatto sui risultati dei nove mesi del 2014, la variazione sarebbe di +2,4% Y/Y.

⁴ Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie.

I principali risultati consolidati di Stato Patrimoniale:

- *Impieghi verso clientela a circa 113 miliardi di euro, in flessione rispetto a giugno (-4,2%) principalmente per la chiusura dell'operazione Alexandria (circa -2 miliardi di euro sui PCT e circa -2 miliardi di euro sugli altri finanziamenti relativi all'operazione stessa). Al netto di tale componente la flessione degli impieghi sarebbe stata dello 0,8%*
- *Raccolta diretta a circa 123 miliardi di euro, in calo del 2,8% rispetto a giugno da mettere in relazione alla chiusura di Alexandria (circa -3,3 miliardi di euro su PCT) e alla scadenza delle obbligazioni (-0,6 miliardi di euro), in parte compensata dalla crescita della raccolta commerciale (depositi vincolati +5,6%)*
- *Raccolta indiretta pari a circa 108 miliardi di euro sostanzialmente stabile rispetto a giugno*
- *Solida posizione di liquidità con counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 24 miliardi di euro (+4 miliardi di euro rispetto a giugno)*

I risultati di conto economico di Gruppo nei primi nove mesi del 2015

Nei primi nove mesi del 2015 il **totale ricavi** del Gruppo si è attestato a circa **3.384 mln di euro** (+8,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente), con un contributo del 3°Q2015 di circa 958 mln di euro in calo del 17,4% rispetto al trimestre precedente, sul quale ha inciso la contabilizzazione della perdita derivante dalla chiusura della operazione "Alexandria" (circa -130 mln di euro pre tasse). In dettaglio:

- il **margin** di **interesse** dei primi nove mesi del 2015 si è attestato a circa **1.740 mln di euro** in crescita del 12,1% sullo stesso periodo dell'anno precedente, a seguito dell'impatto, per circa 147 mln di euro, della rideterminazione del valore di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari (NSF); al netto di tale componente il margine di interesse evidenzerebbe comunque una crescita annua pari a circa il 2,4%. Tale crescita è riconducibile al minor importo medio degli stessi NSF e al miglioramento della forbice media, effetti positivi in parte compensati dal calo degli impieghi fruttiferi medi e dalla flessione del rendimento del portafoglio, conseguente agli interventi di ottimizzazione.

Il contributo del 3° trimestre è risultato pari a circa 569 mln di euro, in leggero aumento rispetto al trimestre precedente (+1,5%) beneficiando della completa estinzione degli NSF, avvenuta nel mese di giugno 2015, e della riduzione del passivo oneroso, a cui si è contrapposta la contrazione dei volumi e dei rendimenti degli impieghi con clientela commerciale.

- le **commissioni nette**, pari a circa **1.358 mln di euro**, sono risultate in crescita del 5,1% su base annua grazie all'aumento dei proventi da gestione del risparmio sostenuti sia dall'attività di collocamento che dal continuing. Nel 3° trimestre l'aggregato è stato pari a 431 mln di euro, in flessione rispetto al trimestre precedente (-10,9%) per effetto di un calo dei proventi da collocamento prodotti e di quelli legati all'attività creditizia, su cui ha inciso la stagionalità.
- il **risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie** dei primi nove mesi del 2015 è risultato pari a circa **164 mln di euro**, in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-25,9%), con un contributo del 3° trimestre negativo per 67 mln di euro (valore che ha incluso la contabilizzazione della perdita derivante dalla chiusura della operazione "Alexandria" per circa -130 mln di euro pre tasse). Il valore del 2°Q2015 è stato positivo per circa 59 mln di euro. Analizzando in dettaglio i principali aggregati si evidenzia:
 - un **risultato netto dell'attività di negoziazione** positivo per circa **161 mln di euro** (+73 mln di euro Y/Y), riconducibile prevalentemente ai proventi della controllata MPS Capital Services, con un contributo del 3°Q2015 di circa 44 mln di euro in calo del 10,2% rispetto al trimestre precedente;
 - un **risultato da cessione/riacquisto di crediti e passività/attività finanziarie disponibili per la vendita** positivo per circa **9 mln di euro** a fronte di circa 150 mln di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il 3° trimestre 2015 ha registrato un valore negativo per -124 mln di euro in quanto ha assorbito la perdita derivante dalla chiusura dell'operazione "Alexandria" e ha risentito dei minori risultati, rispetto al trimestre precedente, relativi alle attività di ottimizzazione del portafoglio AFS;
 - un **risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value** negativo per **5,6 mln di euro** (-16,2 mln di euro contabilizzati al 30 settembre 2014), con un contributo

del 3° trimestre positivo per 12,5 mln di euro da ricondurre prevalentemente alla riduzione di valore di alcune passività valutate al fair value.

- **Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni:** il risultato, pari a circa 95 mln di euro (è stato circa 82 mln di euro nei primi nove mesi del 2014), ha incluso il contributo AXA-MPS (consolidata con il metodo del patrimonio netto). L'aggregato è diminuito di circa 13 mln di euro rispetto al trimestre precedente che ha beneficiato dei dividendi generati dalla partecipazione detenuta in Banca d'Italia per circa 9 mln di euro;
- **Risultato netto dell'attività di copertura:** valore positivo per circa 14 mln di euro (negativo per circa 11 mln di euro al 30 settembre 2014), con un contributo negativo di circa 4 mln di euro del 3°Q2015;
- **Altri proventi/oneri di gestione** positivi per circa 13 mln di euro (-14,3 mln di euro il valore dei primi nove mesi del 2014), con un contributo praticamente nullo del 3° trimestre.

Nei primi nove mesi del 2015 gli **oneri operativi** del Gruppo sono risultati pari a circa **1.967 mln di euro** (-2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), con un'incidenza del 3° trimestre di circa 656 mln di euro in linea con il livello registrato nel trimestre precedente (-0,2%).

In dettaglio:

- le **spese amministrative** si sono attestate a circa **1.810 mln di euro** (-2,5% Y/Y), di cui circa 602 mln di euro relativi al 3° trimestre 2015 (-0,3% Q/Q). All'interno dell'aggregato:
 - le **spese del personale**, pari a circa **1.257 mln di euro**, sono risultate in calo dell'1,8% rispetto all'anno precedente principalmente per effetto delle manovre di riduzione degli organici effettuate a fine 2014 ed inizio 2015, che complessivamente hanno più che compensato gli aumenti di spesa riconducibili agli effetti del rinnovo del CCNL. L'andamento trimestrale (+ 2%) ha risentito invece delle dinamiche retributive da CCNL, del ripristino con effetto retroattivo del contributo a carico delle Aziende del Settore al Fondo di Solidarietà e degli adeguamenti contabili dei Fondi relativi al Personale
 - le **altre spese amministrative**, pari a circa **554 mln di euro**, sono risultate inferiori all'anno precedente (-4%) per effetto delle azioni strutturali di contenimento della spesa che hanno interessato, tra l'altro, i comparti immobiliare/sicurezze, outsourcing e logistico-economale. Il 3° trimestre 2015, che ha contribuito per 179 mln di euro (-5,3% Q/Q), ha beneficiato di elementi positivi non ripetibili, in parte legati anche ad effetti stagionali.
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si sono attestate a fine settembre 2015 a circa **157 mln di euro** (-4,8% Y/Y). Il 3° trimestre, che ha inciso per circa 54 mln di euro (+1,3% Q/Q), è stato caratterizzato da una lieve crescita della componente legata alle immobilizzazioni immateriali.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, nei primi nove mesi del 2015 il **risultato operativo Lordo** del Gruppo è risultato pari a circa **1.417 mln di euro**, a fronte di circa 1.102 mln di euro

registrati nello stesso periodo del 2014. Il contributo del 3° trimestre è risultato pari a circa 301 mln di euro (-40,0% rispetto al 2° trimestre 2015).

L'indice di cost/income⁵ si è attestato al 58,1%.

Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per circa **1.414 mln di euro** in calo del 42,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sul quale hanno avuto un impatto le rettifiche straordinarie relative alle esposizioni oggetto di Credit File Review nell'ambito dell'Asset Quality Review. L'importo del 3° trimestre 2015 è stato pari a circa 430 mln di euro e si è posto in calo del 16,7% rispetto al 2°Q2015 sul quale hanno per altro inciso anche gli effetti della ricalibrazione dei parametri di *Probability of Default* e *Loss Given Default*.

Il rapporto tra le rettifiche dei primi nove mesi del 2015 annualizzate ed i crediti verso clientela ha espresso un **tasso di provisioning di 168bps**, a fronte di un valore di 260bps registrato nello stesso periodo del 2014 (168bps il valore registrato al 30 giugno 2015).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni** sono risultate **negative per circa 4 mln di euro** a fronte di un valore negativo per circa -59 mln di euro registrato nei primi nove mesi del 2014. Il 3° trimestre ha contribuito per -5,5 mln di euro (-12,3 mln di euro nel 2°Q2015).

Conseguentemente, il **risultato operativo netto** del Gruppo è risultato pari a **-0,5 mln di euro** (quello dei primi nove mesi del 2014 era negativo per circa -1.421 mln di euro).

Alla formazione del risultato di periodo hanno concorso:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri** pari a circa **-60 mln di euro**, con un'incidenza del 3°Q2015 di circa -11 mln di euro. Si evidenzia che nel 3° trimestre sono stati contabilizzati oneri, pari a circa -55 mln di euro, derivanti dal recepimento della direttiva comunitaria 2014/49 "Deposit Guarantee Schemes Directive – DGSD", e della direttiva 2014/59 "Bank Recovery and Resolution Directive – BRRD". L'accantonamento si è basato essenzialmente sui depositi coperti e, nel caso del DGSD, per il 2015 è stata considerata una sola semestralità, coerentemente con gli orientamenti ad oggi noti. Sono stati altresì contabilizzati effetti positivi per oltre 50 mln di euro a seguito di rilascio di fondi stanziati a fronte di rischi che sono venuti meno o si sono manifestati in misura inferiore a quanto precedentemente previsto.
- **Utili (Perdite) da partecipazioni** pari a circa **127 mln di euro**, di cui 1,5 mln di euro riferiti al 3° trimestre 2015. Nel confronto Q/Q occorre tenere presente che il dato del 2° trimestre 2015 ha incluso circa 120 mln di euro relativi al risultato della cessione del 10,3% dell'interessenza detenuta nella partecipata Anima Holding S.p.A a seguito della vendita a Poste Italiane S.p.A..

5 L'indice di Cost/Income è espresso come rapporto tra oneri operativi e totale ricavi. Si ricorda che con la trimestrale al 31/3/2015 il Gruppo ha adottato un nuovo schema di conto economico riclassificato che include nel totale ricavi anche il saldo della voce "altri oneri/proventi di gestione".

- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, pari a circa **-2,8 mln di euro** (di cui -2,2 mln di euro contabilizzati nel 3° trimestre 2015) relativi ad alcune risoluzioni di rapporti di lavoro.
- **Utili da cessione di investimenti**, saldo positivo per circa **1,9 mln di euro** a fronte di 6,8 mln di euro contabilizzati al 30 settembre 2014 relativi alla plusvalenza correlata alla cessione delle attività amministrative e di back office alla società Fruendo. Il contributo del 3°Q2015, pari a 0,9 mln di euro, si è mantenuto sostanzialmente sugli stessi livelli del trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, nei primi nove mesi del 2015 il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** è risultato pari a circa **65 mln di euro** che si confronta con un valore negativo di circa -1.694 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Le **Imposte sul reddito** dell'esercizio dell'operatività corrente sono risultate **positive per circa 50 mln di euro** (positive per circa 568 mln di euro quelle relative allo stesso periodo dell'anno precedente) sulle quali ha inciso principalmente il provento, pari a 80,7 mln di euro, relativo all'ACE ("Aiuto alla Crescita Economica" di cui all'art. 1 del D.L. 201/2011) maturato al 30 settembre 2015 nonché l'effetto della parziale detassazione (95%) della plusvalenza realizzata dalla Capogruppo per effetto della cessione a Poste Italiane, in regime pex, della partecipazione detenuta in Anima Holding.

Considerando gli effetti netti della PPA (circa -30 mln di euro) e l'utile di pertinenza di terzi (-1,3 mln di euro), **l'utile del Gruppo dei primi nove mesi del 2015 è stato pari a 84,7 mln di euro** a fronte di una perdita di circa -1.150 mln di euro registrata al 30 settembre 2014. Il contributo del 3° trimestre 2015 è stato negativo per circa 109 mln di euro, in quanto risente della chiusura della operazione "Alexandria" per circa 88 mln di euro netti.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel terzo trimestre 2015

Al 30 settembre 2015 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa **231 mld di euro** (- 0,7% sul 31 dicembre 2014), con una ricomposizione delle masse verso forme di risparmio gestito. Nel 3° trimestre l'aggregato ha registrato una contrazione delle masse (-1,6%) riconducibile alla dinamica in calo della raccolta diretta, mentre si è mantenuta stabile la componente indiretta.

In maggiore dettaglio:

- la **raccolta diretta**, pari a circa **123 mld di euro**, è stata in flessione rispetto al 1° semestre (-2,8%), registrando una contrazione dei pronti contro termine (-4,5 mld di euro; -25,9%), da mettere principalmente in relazione alla chiusura dell'operazione "Alexandria" (che ha inciso per oltre -3 mld di euro) e delle obbligazioni (-0,6 mld di euro; -1,8%) per effetto della maturazione delle scadenze. Sono risultate, invece, in crescita le componenti di raccolta commerciale con ulteriore ripresa dei conti correnti (+0,5%) e lo sviluppo dei depositi vincolati (+5,6%). In aumento anche le "Altre forme di Raccolta Diretta" (+6,4%).

Nel confronto con il 31 dicembre 2014, la raccolta diretta si è presentata in calo del 2,8%. La netta flessione dei PCT (-8 mld di euro circa) e delle obbligazioni (-0,8 mld di euro) è

stata parzialmente attenuata dalla crescita dei depositi vincolati (+3,1 mld di euro) e dei conti correnti (+2,5 mld di euro).

La quota di mercato⁶ del Gruppo pari a 4,78% (dato aggiornato a luglio 2015) si è posta in crescita da inizio anno (+29 bps).

Alla fine del 3° trimestre 2015 i volumi di **raccolta indiretta** del Gruppo sono risultati pari a circa **108 mld di euro**, sostanzialmente in linea con il saldo registrato al 30 Giugno 2015 (-0,2% Q/Q; +1,8% la crescita sul 31 dicembre 2014). In dettaglio:

- Il **risparmio gestito** ha chiuso il 3° trimestre con volumi pari a circa **55 mld di euro**, confermandosi sostanzialmente sugli stessi livelli di fine giugno (-0,5%) ma in aumento del 6,2% rispetto al valore registrato a fine 2014. All'interno dell'aggregato si evidenziano:
 - ✓ i **fondi comuni di investimento e sicav**, sono stati pari a circa **25 mld di euro**, in leggera flessione sul trimestre di -0,8% (+12,9% sul 31 dicembre 2014), per effetto di flussi netti del periodo positivi per circa 0,6 mld di euro, più che compensati da un effetto mercato negativo;
 - ✓ le **gestioni patrimoniali**, sono state superiori a **6 mld di euro**, stabili su giugno 2015 (+0,4%; +1,7% l'aumento dei volumi rispetto al 31 dicembre 2014);
 - ✓ la **componente assicurativa**, pari a circa **24 mld di euro**, si è confermata sui livelli di giugno (-0,3%; +1,1% sul 31 dicembre 2014) risentendo anche in questo caso di un effetto di mercato negativo. La raccolta premi del 3° trimestre, sostenuta in particolare dai prodotti Unit Linked, è risultata pari a circa 1,1 mld di euro in flessione rispetto ai risultati conseguiti nel trimestre precedente scontando la stagionalità.
- Le consistenze del **risparmio amministrato**, pari a circa **53 mld di euro**, sono risultate sostanzialmente invariate rispetto al 30 giugno 2015 (-2,3% sul 31 dicembre 2014).

Al 30 settembre 2015 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a circa **113 mld di euro**, in flessione sia rispetto al 30 giugno 2015 (-4,2%) sia rispetto a fine 2014 (-6,0%).

Il confronto con il 31 dicembre 2014 ha evidenziato una flessione delle masse di circa 7,2 mld di euro (-6,0%) su cui ha inciso anche la chiusura dell'operazione "Alexandria". In particolare si sono ridotti gli altri finanziamenti (-18,6%), i pronti contro termine (-15,3%), i conti correnti (-8,5%) ed i mutui (-3,4%), mentre sono aumentati del 5,4% i crediti deteriorati (che sono cresciuti anche trimestre su trimestre).

La riduzione dell'aggregato nel 3° trimestre, pari a -4,9 mld di euro, è da ricondursi principalmente alla chiusura della operazione "Alexandria" con impatti sugli aggregati altri finanziamenti e pronti contro termine che sono diminuiti complessivamente di circa 4 mld di euro. In calo anche il

⁶ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore - Elaborazioni BMPS su dati Banca d'Italia.

comparto mutui (-1 mld di euro rispetto al 30 giugno 2015). Al netto dell'effetto "Alexandria" i crediti verso la clientela hanno registrato una lieve diminuzione pari allo 0,8% Q/Q.

La quota di mercato del Gruppo, calcolata al netto dei PCT con controparti istituzionali, è risultata pari al 7,03% (ultimo aggiornamento disponibile luglio 2015) sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2014 e in linea con il dato di marzo 2015.

L'aggregato è stato sostenuto nei primi nove mesi dell'anno da nuove erogazioni sul comparto a medio-termine in crescita di oltre 3 mld di euro rispetto a settembre 2014, che hanno riguardato sia le famiglie (+0,7 mld di euro), sia le aziende (+2,3 mld di euro). Tale dinamica ha consentito di rallentare la contrazione degli impieghi commerciali, ma non è risultata tale da compensare gli stock in scadenza (valori che includono anche il programmato "run off" sull'incorporata Consum.it).

Al 30 settembre 2015 il Gruppo ha registrato un'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati** pari a circa **24,4 mld di euro**, in crescita del 5,4% sul 31 dicembre 2014. All'interno dell'aggregato, nel trimestre sono aumentate del 4,7% le sofferenze, dello 0,8% le inadempienze probabili e del 6,1% le esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2015, l'Autorità di Vigilanza ha condotto una verifica sulle esposizioni creditizie del Gruppo relative ai portafogli Residential Real Estate (29,8 mld di euro), Institutional (1,7 mld di euro), Project Finance (1,8 mld di euro) e Shipping (1,3 mld di euro), pari complessivamente a circa il 23% dei crediti verso clientela e l'8% del loro deteriorato. Tali portafogli erano stati esclusi dalla precedente verifica condotta nell'esercizio 2014.

Nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 sono stati sostanzialmente recepiti gli effetti della Credit File Review (CFR), pari a circa 41 mln di euro. Per quanto attiene le proiezioni statistiche della CFR e le collettive, il cui importo complessivo è risultato pari a circa 150 mln di euro, si segnala che al 30 settembre sul medesimo portafoglio sono state registrate rettifiche aggiuntive di ca. 67 mln di euro.

Al 30 settembre 2015, la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **48,6%** in riduzione di 13bps rispetto al 30 giugno 2015.

Al 30 settembre 2015 il **portafoglio titoli e derivati del Gruppo** è risultato pari a circa **32 mld di euro**, in aumento di circa 0,8 mld di euro rispetto al 30 giugno 2015. Nel 3° trimestre il portafoglio Held For Trading è cresciuto di circa 1 mld di euro grazie soprattutto all'attività della controllata MPS Capital Services. Sostanzialmente stabile, invece, il portafoglio Available For Sales (-0,1 mld di euro) al cui interno si evidenzia la riduzione del portafoglio per la chiusura dell'operazione "Alexandria" per circa - 4,2 mld di Euro e l'acquisizione da Nomura di un portafoglio composto prevalentemente da BTP in asset swap di durata finanziaria medio lunga per complessivi circa 3,4 mld di euro. Il portafoglio dei titoli obbligazionari iscritti tra i crediti (L&R) si è ridotto di 0,1 mld di euro.

Al 30 settembre 2015 la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a 11,4 mld di euro in raccolta, in miglioramento di 8,6 mld di euro rispetto a fine anno 2014 e in calo di circa 0,9 mld di euro nel trimestre.

Al 30 settembre 2015 la posizione di liquidità operativa ha presentato un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 24 mld di euro**, in aumento di circa 4 mld di euro rispetto al valore registrato a fine giugno 2015 (+8 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2014).

Al 30 settembre 2015 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** è risultato pari a circa **9,9 mld di euro** (+3,9 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2014), con una crescita trimestrale di circa 0,5 mld di euro, riconducibile alla riserva da valutazione su cui ha inciso anche la chiusura anticipata dell'operazione "Alexandria".

I **ratios patrimoniali** al 30 settembre 2015 sono risultati in crescita rispetto al 30 giugno 2015 con il Common Equity Tier 1 su base transitional al 12%. Il CET1 è stato pari a 8.863 mln di euro e il Tier 1 è stato pari a 9.462 mln di euro. Rispetto al 30 giugno 2015, l'incremento del CET1 (+576 mln di euro) e del Tier 1 (+617 mln di euro) è riconducibile, in positivo, principalmente a:

- aumento di capitale dedicato al MEF a fronte del pagamento della cedola dei Nuovi Strumenti Finanziari, maturata nel 2014;
- chiusura della transazione Alexandria con la controparte Nomura, incluso il beneficio dell'eliminazione della deduzione della riserva afs negativa associata.

In negativo ha agito in particolare la perdita registrata nel trimestre al netto di quella generata dal closing della transazione Alexandria.

Gli RWA, pari a 73.976 mln di euro, sono risultati complessivamente in calo di circa 1.400 mln di euro prevalentemente per la contrazione del rischio di credito e controparte, sia per l'evoluzione del portafoglio performing che per la chiusura della transazione Alexandria.

In relazione ai grandi rischi, si segnala che il Gruppo al 30 settembre 2015 non presenta situazioni di superamento dei limiti regolamentari (25% dei fondi propri). Con particolare riferimento alla controparte Nomura, il rientro nei limiti regolamentari è principalmente imputabile alla chiusura anticipata dell'operazione "Alexandria".

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

oooooooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Esterne

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Criteria gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

A partire dal 1° trimestre 2015 è stata modificata la struttura dello schema riclassificato del Conto Economico consolidato gestionale, per introdurre il concetto del “Pre Provision Profit” secondo la prassi già adottata dai principali gruppi bancari italiani e dalle autorità di vigilanza europea. La nuova struttura del Conto Economico riclassificato con criteri gestionali differisce da quella adottata dal Gruppo fino al 31/12/2014 nei seguenti elementi:

- inclusione nel “Totale Ricavi” (ex “Margine della Gestione Finanziaria ed Assicurativa”) dell’aggregato “Altri Proventi/Oneri di gestione”, fino al 31/12/2014 ricompreso nella voce gestionale “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione”;
- evidenziazione delle “Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e attività finanziarie” al di sotto degli oneri operativi, introducendo così il concetto di “Risultato Operativo Lordo” quale differenziale tra ricavi ordinari e costi operativi;
- il “Risultato Operativo Netto” è, quindi, calcolato come differenza tra il Risultato Operativo Lordo e le rettifiche/ripresche di valore nette per deterioramento dei crediti e attività finanziarie.

I valori di raffronto relativi ai periodi esposti sono stati riaggregati sulla base della nuova struttura dello schema di Conto Economico riclassificato con criteri gestionali.

Quanto sopra premesso, riportiamo di seguito gli schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali, descrivendo gli interventi di riclassificazione effettuati al 30 Settembre 2015:

Conto Economico

- a) La voce del conto economico riclassificato “**Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà (9,4 mln di euro).
- b) La voce del conto economico riclassificato “**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi e proventi simili” e la quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore di circa 86 mln di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente.
- c) La voce del conto economico “**Altri oneri/proventi di gestione**” esclude i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela riclassificate nella voce “**Altre Spese Amministrative**”.

- d) La voce del conto economico **“Spese per il Personale”** è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, pari a 2,8 mln di euro, relativi ad alcune risoluzioni di rapporti di lavoro. L'importo è stato riclassificato nella voce **“Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum”**.
- e) Nella voce del conto economico riclassificato **“Altre Spese Amministrative”** è stato considerato l'ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela (circa 269 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 **“Altri oneri/proventi di gestione”**.
- f) La voce del conto economico riclassificato **“Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni”** comprende le voci di bilancio 130b **“Attività finanziarie disponibili per la vendita”**, 130c **“Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”** e 130d **“Altre operazioni finanziarie”**.
- g) La voce del conto economico **“Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum”** accoglie gli oneri una tantum, pari a 2,8 mln di euro scorporati dalle Spese per il Personale.
- h) La voce **“Utili (Perdite) delle partecipazioni”** è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce **“Dividendi e proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”**.
- i) Gli effetti del Purchase Price Allocation (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare **“Margine di interesse”** per 23,5 mln di euro e **Ammortamenti** per 20,7 mln di euro al netto della componente fiscale teorica per circa -15 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato Patrimoniale

- j) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato **“Attività finanziarie negoziabili”** ricomprende le voci di bilancio 20 **“Attività finanziarie detenute per la negoziazione”**, 30 **“Attività finanziarie valutate al fair value”** e 40 **“Attività finanziarie disponibili per la vendita”**.
- k) La voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato **“Altre attività”** ricomprende le voci di bilancio 80 **“Derivati di copertura”**, 90 **“Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”**, 140 **“Attività fiscali”**, 150 **“Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”** e 160 **“Altre attività”**.
- l) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato **“Debiti verso clientela e titoli”** ricomprende le voci di bilancio 20 **“Debiti verso clientela”**, 30 **“Titoli in circolazione”** e 50 **“Passività finanziarie valutate al fair value”**.
- m) La voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato **“Altre voci del passivo”** ricomprende le voci di bilancio 60 **“Derivati di copertura”**, 70 **“Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”**, 80 **“Passività fiscali”**, 90 **“Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione”** e 100 **“Altre passività”**.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/09/15

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI
GRUPPO MONTEPASCHI

VALORI ECONOMICI (milioni di euro)	30/09/15	30/09/14	Var. %
Margine intermediazione primario	3.098,5	2.845,0	8,9%
Totale Ricavi	3.384,2	3.122,7	8,4%
Risultato operativo netto	(0,5)	(1.421,0)	-100,0%
Utile (Perdita) di periodo	84,7	(1.149,7)	n.s.
VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (milioni di euro)	30/09/15	31/12/14	Var. %
Raccolta Diretta	122.717	126.224	-2,8%
Raccolta Indiretta	108.087	106.140	1,8%
di cui Risparmio Gestito	54.715	51.519	6,2%
di cui Risparmio Amministrato	53.371	54.622	-2,3%
Crediti verso Clientela	112.513	119.676	-6,0%
Patrimonio netto di Gruppo	9.850	5.965	65,1%
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/09/15	31/12/14	Var. ass.
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	8,4	7,1	1,4
Inadempienze Probabili nette/Crediti verso Clientela	10,8	9,7	1,1
Esposizioni Scadute e sconfinanti deteriorate nette/Crediti verso Clientela	2,5	2,6	-0,1
INDICI DI REDDITIVITA' (%)	30/09/15	31/12/14	Var. ass.
Cost/Income ratio	58,1	65,2	-7,1
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	1,68	6,54	-4,9
COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	30/09/15	31/12/14	Var. ass.
Total Capital ratio	16,3	13,0	3,3
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	12,0	8,7	3,3
Return on Assets (RoA) ratio	0,04	-2,91	2,96
INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	30/09/15	31/12/14	Var. ass.
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.932.079.864	5.116.513.875	-2.184.434.011
Quotazione per az.ordinaria :	dal 31/12/14 al 30/09/15	dal 31/12/13 al 31/12/14	Var. %
media	2,01	1,19	68,2%
minima	1,42	0,46	206,7%
massima	2,56	2,56	0,0%
STRUTTURA OPERATIVA	30/09/15	31/12/14	Var. ass.
Numero Dipendenti - dato puntuale	25.740	25.961	(221)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	2.178	2.186	(8)
Numero Centri Specialistici	265	279	(14)
Numero Uffici Promotori Finanziari	114	118	(4)
Numero Filiali Estero, Uff. di Rappr. Estero	41	40	1

Conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	30/09/15	30/09/14	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.740,2	1.552,5	187,7	12,1%
Commissioni nette	1.358,3	1.292,5	65,8	5,1%
Margine intermediazione primario	3.098,5	2.845,0	253,5	8,9%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	95,0	82,1	13,0	15,8%
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	163,6	220,9	(57,3)	-25,9%
Risultato netto dell'attività di copertura	13,9	(11,1)	25,0	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	13,1	(14,3)	27,4	n.s.
Totale Ricavi	3.384,2	3.122,7	261,6	8,4%
Spese amministrative:	(1.810,4)	(1.856,2)	45,8	-2,5%
a) spese per il personale	(1.256,5)	(1.279,2)	22,7	-1,8%
b) altre spese amministrative	(553,9)	(577,0)	23,1	-4,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(156,6)	(164,4)	7,9	-4,8%
Oneri Operativi	(1.967,0)	(2.020,7)	53,6	-2,7%
Risultato Operativo Lordo	1.417,2	1.102,0	315,2	28,6%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.417,7)	(2.523,0)	1.105,3	-43,8%
a) crediti	(1.413,9)	(2.464,4)	1.050,6	-42,6%
b) attività finanziarie e altre operazioni	(3,9)	(58,6)	54,7	-93,4%
Risultato operativo netto	(0,5)	(1.421,0)	1.420,5	-100,0%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(59,9)	(119,3)	59,4	-49,8%
Utili (Perdite) da partecipazioni	126,7	161,9	(35,2)	-21,8%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(2,8)	(322,0)	319,2	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,9	6,8	(5,0)	-72,4%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	65,3	(1.693,6)	1.758,9	-103,9%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	50,3	568,1	(517,8)	-91,1%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	115,6	(1.125,5)	1.241,1	-110,3%
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	115,6	(1.125,5)	1.241,1	-110,3%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1,3)	3,8	(5,1)	-134,3%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA, impairment avviamenti e intangibili	114,3	(1.121,7)	1.236,0	-110,2%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(29,6)	(28,0)	(1,6)	5,7%
Utile (Perdita) di periodo	84,7	(1.149,7)	1.234,4	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato con criteri gestionali (milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2015			Esercizio 2014			
	3° trim.15	2° trim.15	1° trim.15	4° trim.14	3° trim.14	2° trim.14	1° trim.14
Margine di interesse	568,5	559,9	611,9	610,9	580,6	526,2	445,8
Commissioni nette	431,2	484,2	443,0	405,2	421,5	425,8	445,2
Margine intermediazione primario	999,7	1.044,0	1.054,9	1.016,2	1.002,1	952,0	891,0
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	28,7	42,0	24,3	38,8	32,6	23,8	25,7
Risultato netto da negoziazione-valutazione-riacquisto di attività/passività finanziarie	(67,2)	59,1	171,8	41,1	147,3	28,6	45,1
Risultato netto dell'attività di copertura	(4,1)	3,2	14,8	(4,7)	2,2	(8,7)	(4,6)
Altri proventi/oneri di gestione	0,4	11,3	1,4	17,9	2,0	(17,7)	1,3
Totale Ricavi	957,5	1.159,6	1.267,2	1.109,4	1.186,1	978,0	958,6
Spese amministrative:	(601,8)	(603,7)	(604,9)	(658,2)	(623,8)	(620,4)	(611,9)
a) spese per il personale	(422,7)	(414,4)	(419,4)	(430,7)	(427,9)	(421,9)	(429,3)
b) altre spese amministrative	(179,1)	(189,2)	(185,5)	(227,5)	(195,9)	(198,5)	(182,6)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(54,4)	(53,7)	(48,4)	(76,3)	(65,6)	(50,2)	(48,6)
Oneri Operativi	(656,3)	(657,4)	(653,3)	(734,5)	(689,5)	(670,7)	(660,5)
Risultato Operativo Lordo	301,2	502,2	613,8	374,9	496,7	307,3	298,0
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(435,3)	(528,1)	(454,2)	(5.502,2)	(1.296,1)	(735,2)	(491,7)
a) crediti	(429,8)	(515,8)	(468,2)	(5.357,0)	(1.256,5)	(731,4)	(476,6)
b) attività finanziarie e altre operazioni	(5,5)	(12,3)	14,0	(145,2)	(39,6)	(3,8)	(15,2)
Risultato operativo netto	(134,1)	(26,0)	159,6	(5.127,3)	(799,4)	(427,9)	(193,7)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(11,4)	(18,8)	(29,8)	(57,2)	(37,3)	(27,5)	(54,5)
Utili (Perdite) da partecipazioni	1,5	124,9	0,2	(72,0)	(13,4)	133,4	41,9
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(2,2)	(0,3)	(0,2)	(53,8)	(318,2)	(2,7)	(1,1)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,9	0,6	0,4	77,9	1,7	0,4	4,7
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(145,3)	80,5	130,2	(5.232,5)	(1.166,6)	(324,3)	(202,7)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	45,1	49,5	(44,3)	1.736,8	374,2	155,4	38,4
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(100,2)	130,0	85,9	(3.495,7)	(792,4)	(168,9)	(164,3)
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	(100,2)	130,0	85,9	(3.495,7)	(792,4)	(168,9)	(164,3)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,5)	(0,3)	(0,5)	0,6	4,9	(0,6)	(0,5)
Utile (Perdita) di periodo ante PPA, impairment avviamenti e intangibili	(100,8)	129,6	85,4	(3.495,2)	(787,5)	(169,5)	(164,7)
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(8,2)	(8,7)	(12,8)	(10,1)	(9,2)	(9,4)	(9,4)
Impairment avviamenti e intangibili	-	-	-	(687,9)	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo	(109,0)	121,0	72,6	(4.193,2)	(796,7)	(178,9)	(174,1)

Stato Patrimoniale riclassificato (milioni di euro)

Attività	30/09/15	31/12/14	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	812	1.007	(194)	-19,3%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	112.513	119.676	(7.163)	-6,0%
b) Crediti verso Banche	6.432	7.723	(1.291)	-16,7%
Attività finanziarie negoziabili	36.297	39.776	(3.480)	-8,7%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	960	1.014	(54)	-5,4%
Attività materiali e immateriali	3.090	3.229	(139)	-4,3%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	8	8	-	
Altre attività	10.098	11.019	(921)	-8,4%
Totale dell'Attivo	170.202	183.444	(13.242)	-7,2%

Passività	30/09/15	31/12/14	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	122.717	126.224	(3.507)	-2,8%
b) Debiti verso Banche	17.805	27.648	(9.843)	-35,6%
Passività finanziarie di negoziazione	11.476	13.702	(2.226)	-16,2%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	245	271	(26)	-9,7%
b) Fondi di quiescenza	51	66	(15)	-23,3%
c) Altri fondi	1.087	1.085	2	0,2%
Altre voci del passivo	6.947	8.459	(1.513)	-17,9%
Patrimonio netto di Gruppo	9.850	5.965	3.884	65,1%
a) Riserve da valutazione	(85)	(685)	601	-87,6%
c) Strumenti di capitale	-	3	(3)	-100,0%
d) Riserve	841	(496)	1.338	n.s.
e) Sovrapprezzi di emissione	6	2	4	
f) Capitale	9.002	12.484	(3.482)	-27,9%
g) Azioni proprie (-)	(0)	(0)	0	-100,0%
h) Utile (Perdita) d'esercizio	85	(5.343)	5.428	-101,6%
Patrimonio di pertinenza terzi	26	24	2	8,1%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	170.202	183.444	(13.242)	-7,2%

Stato Patrimoniale riclassificato - Evoluzione Trimestrale (milioni di euro)

	30/09/15	30/06/15	31/03/15	31/12/14	30/09/14	30/06/14	31/03/14
Attività							
Cassa e disponibilità liquide	812	822	682	1.007	878	860	823
Crediti :							
a) Crediti verso Clientela	112.513	117.436	123.139	119.676	126.307	132.770	132.677
b) Crediti verso Banche	6.432	8.327	7.856	7.723	6.884	8.638	10.204
Attività finanziarie negoziabili	36.297	36.335	41.236	39.776	41.856	39.863	43.500
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	960	908	947	1.014	1.001	952	960
Attività materiali e immateriali	3.090	3.122	3.139	3.229	3.934	3.971	4.004
di cui:							
a) avviamento	8	8	8	8	670	670	670
Altre attività	10.098	10.754	10.526	11.019	9.837	9.474	8.855
Totale dell'Attivo	170.202	177.705	187.525	183.444	190.697	196.528	201.022
Passività							
Debiti							
a) Debiti verso Clientela e titoli	122.717	126.238	131.511	126.224	126.610	130.777	128.859
b) Debiti verso Banche	17.805	18.831	22.519	27.648	29.425	31.810	40.991
Passività finanziarie di negoziazione	11.476	13.415	16.381	13.702	13.144	11.718	14.630
Fondi a destinazione specifica							
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro subordinato	245	246	268	271	295	285	273
b) Fondi di quiescenza	51	50	52	66	59	59	60
c) Altri fondi	1.087	1.106	1.104	1.085	1.024	991	1.020
Altre voci del passivo	6.947	8.421	9.195	8.459	9.777	9.811	8.905
Patrimonio del Gruppo							
a) Riserve da valutazione	(85)	(668)	(253)	(685)	(549)	(634)	(788)
c) Strumenti di capitale	-	-	3	3	3	3	3
d) Riserve	841	1.085	(5.838)	(496)	(451)	4.548	(274)
e) Sovrapprezzi di emissione	6	4	2	2	2	-	-
f) Capitale	9.002	8.759	12.484	12.484	12.484	7.485	7.485
g) Azioni proprie (-)	(0)	-	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
h) Utile (Perdita) d'esercizio	85	194	73	(5.343)	(1.150)	(353)	(174)
Patrimonio di pertinenza terzi	26	24	24	24	24	29	34
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	170.202	177.705	187.525	183.444	190.697	196.528	201.022